Scritto da Red.
Martedì 30 Luglio 2013 13:14



ROMA – Vertenza Irisbus: il portavoce del M5S di Avellino Carlo Sibilia ha presentato mercoledì scorso una richiesta di audizione in Commissione congiunta Trasporti e Lavoro di una ristretta delegazione degli operai dello stabilimento di Flumeri.

"Oltre alla necessità prioritaria di salvaguardare i livelli occupazionali – si legge nella richiesta firmata anche da Ivan Catalano e Walter Rizzetto, vice-presidenti della Commissione Trasporti e Lavoro – la vertenza Irisbus dovrebbe essere inquadrata nell'ottica generale del Piano nazionale dei trasporti pubblici. In virtù dello sblocco dei finanziamenti dell'Unione europea sarebbe auspicabile predisporre un piano per il rinnovo degli oltre 18mila autobus oggi inquinanti. Ciò in attuazione del regolamento (CE) n. 595/2009 – in materia di emissioni dei veicoli pesanti (Euro VI) – e al fine di evitare sanzioni europee dovute alle infrazioni della normativa antinquinamento". "Occorre – dichiara Sibilia – mantenere alta l'attenzione su questa questione e, soprattutto, mettere in campo ogni iniziativa utile a garantire il necessario ammodernamento di autobus e veicoli per il trasporto pubblico su gomma a basso impatto ambientale e il rilancio, in termini produttivi e occupazionali, di un'importante azienda come l'Irisbus".

In attesa della calendarizzazione dell'audizione, Sibilia ha provveduto a co-firmare la mozione Sel, non prima, però, di averne approfondito i contenuti. "Quello che può essere considerato un 'ritardo' nella sottoscrizione è stato, in realtà, un supplemento di riflessione ed indagine perché ho provveduto a richiedere pareri agli stessi lavoratori nel rispetto dello spirito che anima il Movimento 5 Stelle e cioè della chiamata alla condivisione responsabile delle soluzioni ai problemi collettivi. Il coinvolgimento nell'individuazione delle risposte rappresenta per noi una delle linee-guida del 'fare politica' in maniera sana e non può che continuare a meravigliarmi il fatto che le classi dirigenti che hanno portato allo sfascio il nostro sistema industriale, calando dall'alto soluzioni poi puntualmente disattese, si pongano anche oggi come 'i salvatori della Patria'. Ma tant'è. Mi auguro che gli esponenti delle forze politiche della maggioranza di governo siano disponibili ad ascoltare i lavoratori dell'Irisbus e a trovare una soluzione definitiva".